

Andreotti
«Assurde le schede antimafia»

Calabria
L'Antimafia s'incontrerà con De Mita

Il comandante dei cc difende il suo operato
«Nessuna crisi, solo qualche soggetto a rischio»

Poi evoca lo spettro della sindacalizzazione
Pecchioli: «Il disagio viene da regole vecchie»

Jucci sotto accusa replica
«Volete smilitarizzare l'Arma»

Il comandante generale dei carabinieri, Roberto Jucci, è stato ascoltato ieri in commissione Difesa, sia alla Camera sia al Senato. Oggetto: il «lento declino» dell'Arma, denunciato in un documento dalle rappresentanze (Cocer) dei carabinieri. «Non siamo in crisi», ha detto Jucci, difendendo il proprio operato. A palazzo Madama, la maggioranza ha impedito che i giornalisti assistessero al dibattito.

VITTORIO RAGONE

ROMA. Un tour de force, la giornata di ieri, per Roberto Jucci, comandante generale dell'Arma dei carabinieri...

gruppo del Pci, Antonio Mannino, ha chiesto l'immediato insediamento di Vjesti, per ricostruire fra comando e carabinieri quella fiducia che gli atti deludenti del generale Jucci hanno incrinato.

Il comandante generale dei carabinieri, Roberto Jucci, è stato ascoltato ieri in commissione Difesa, sia alla Camera sia al Senato. Oggetto: il «lento declino» dell'Arma, denunciato in un documento dalle rappresentanze (Cocer) dei carabinieri.

Il comandante generale dei carabinieri, Roberto Jucci, è stato ascoltato ieri in commissione Difesa, sia alla Camera sia al Senato. Oggetto: il «lento declino» dell'Arma, denunciato in un documento dalle rappresentanze (Cocer) dei carabinieri.

Pecchioli - e con lui il senatore Boldrini - ha definito «borbonico» il regolamento dell'Arma, segnalando rapporti fra i superiori e i sottoposti ancora improntati a «gerarchia formale».

Diritti degli handicappati
In Italia sono 5 milioni ogni anno 30mila in più
La Cgil presenta la «carta»

La «carta dei diritti delle persone handicappate» diritto a non nascerne menomato, diritto ad essere curato, ad avere un lavoro adatto, a muoversi in una città che consenta la circolazione alle carrozzelle...

MANIA ALICE PRESTI

ROMA. «Un analfabeta al gerino, rimasto invalido sul lavoro, colpito anche psichicamente, diventa programmatore elettronico».

La Cgil presenta una «carta dei diritti delle persone handicappate». Da quella alla salute a quella all'informazione, da quella alla possibilità di muoversi nella città a quella allo studio, allo sport.

In Italia gli handicappati sono 5 milioni, ogni anno ne nascono 30mila, altri 35mila lo diventano nei primi sei anni di vita.

Ogni anno in Italia si spendono 30mila miliardi per portatori di handicap (comprese le pensioni di invalidità).

Torino, comunicazioni giudiziarie ai dirigenti di un impianto Eternit
Gli operai: «La polvere, più che respirarla, la mangiavamo»

Nella fabbrica del cancro 30 morti

Ancora l'amianto, ancora la Eternit. E ancora tanti morti per cancro. Sono una trentina i quindici denunciati finora a Cavagnolo, in provincia di Torino, tutti ex lavoratori della «Saca» (filiale Eternit), sironcati dal mesotelioma della pleura.

Allo scoppio di una epidemia di cancro pleurico costituiscono una percentuale impressionante. Ma di sicuro ce ne sono altri - dice Antonio Lunardi, che dopo quattro anni di «Saca» scappò per andare a fare il postino -.

Allo scoppio di una epidemia di cancro pleurico costituiscono una percentuale impressionante. Ma di sicuro ce ne sono altri - dice Antonio Lunardi, che dopo quattro anni di «Saca» scappò per andare a fare il postino -.

ex operai Eternit ci aveva indotto ad estendere la ricerca a Cavagnolo. Dalle assemblee dei dipendenti della «Saca» e dei loro familiari è emersa la terribile verità.

TORINO. «Tagliavamo le canne fumarie con la mola, e la polvere, più che respirarla, la mangiavamo», ha raccontato un ex operaio della «Saca».

La «Saca», che aveva iniziato la produzione di manufatti per l'edilizia nel '46, ha chiuso i battenti nell'83, in seguito al fallimento dichiarato dal gruppo finanziario elvetico Schindler.

L'inchiesta è giunta alla «Saca» partendo da Casale Monferrato, dove è già in corso un procedimento penale e sta iniziando l'indagine epidemiologica sulle condizioni di salute della popolazione.

Un anno fa, a nome della Cgil, l'avv. Sergio Bonetto (del collegio fanno parte anche gli avvocati Bianca Guidetti Serra, Forlenza e Lasagno) ha inoltrato un esposto alla Procura di Torino.

Nell'inchiesta del giudice Falcone 5 arresti e 15 indiziati

Blitz contro quarantadue aziende
Erano un centro finanziario mafioso

Cinque mandati di cattura già eseguiti. Quindici comunicazioni giudiziarie: queste le conclusioni di un blitz dei carabinieri la cui importanza non è tanto da ricercare nelle dimensioni numeriche, a prima vista esigue, quanto nel fatto che ad essere colpito è un centro nevralgico degli interessi della mafia.

L'organizzazione. Ma, accanto a questa, un'attività parallela, di attentati dinamitardi e taglieggiamenti; volta ad imporre forme di protezione che si risolvevano poi in afflusso di capitali leciti all'interno delle 42 società.

La famiglia in memoria sottoscritta per l'Unità. Milano, 16 febbraio 1989.

La famiglia in memoria sottoscritta per l'Unità. Milano, 16 febbraio 1989.

PALERMO. Non deve accadere nulla in America senza che i corleonesi siano informati. I corleonesi hanno imposto il controllo assoluto sulle famiglie mafiose siciliane sopravvissute alla guerra degli anni Ottanta.

Quadrilatero Palermo-Corleone-Partinico-Monreale: è l'epicentro di un'operazione messa a segno all'alba di ieri dai carabinieri del «gruppo 2» di Palermo, in esecuzione degli ordini di cattura firmati dal giudice Falcone.

La famiglia in memoria sottoscritta per l'Unità. Milano, 16 febbraio 1989.

La famiglia in memoria sottoscritta per l'Unità. Milano, 16 febbraio 1989.

COMUNE DI CESENATICO
Cap 47042 - Tel. (0547) 80001 - PROVINCIA DI FORLÌ
L'Amministrazione comunale indirà una licitazione privata per l'appalto dei lavori per la costruzione acquedotto in località Villata Borella.

GIGLIO
PER LA CROCE ROSSA ITALIANA
Come già accaduto nel 1987, anche quest'anno la Giglio - Gruppo Letterio Caserio Italiano - ha offerto il proprio determinante contributo per la realizzazione di una importante manifestazione benefica a favore della Croce Rossa Italiana.

RETI
Pratiche e sapere di donna
A gennaio in libreria
Paola Gaiotti de Biasi
A proposito della lettera papale e scritti di: Donatella Albini, Tiziana Arista, Giulia Calvi, Maria Rosa Cutrufelli, Michela De Giorgio, Elisabetta Donini, Elena Gagliasso, Anna Maria Guadagni, Elda Guerra, Maria Grazia Minetti, Luciana Perovich, Anita Raia, Ersilia Salvato, Livis Turco, Olga A. Voronina

Le compagnie della sezione «25 Aprile» in questo triste momento sono vicine a Rosalia per la perdita del padre. ANGELO BRUNI
Nel 7° anniversario della scomparsa del compagno. ANGELO BRUNI
scritto dal 1945, comandante partigiano in Jugoslavia. Il funerale in forma civile, oggi giovedì alle ore 15, a partire dall'abitazione in via Giorgi 15, Trivico. Il discorso funebre verrà tenuto dall'onorevole Casadio. Tenno (Milano), 16 febbraio 1989.